

COMUNE DI CASINA
Provincia di Reggio Emilia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

1. SOMMARIO	Pag.
Sommario	2
Indice delle tabelle	3
Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati	4
Verifiche preliminari	6
Verifica degli equilibri di bilancio	8
Gestione dell'esercizio 2013	8
Il Bilancio di previsione	9
Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi	9
Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale	10
Verifica della correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	12
Entrate e spese aventi carattere di eccezionalità	12
Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	13
Il Bilancio pluriennale	15
Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale	15
Verifica della coerenza delle previsioni	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	17
Il Programma triennale dei lavori pubblici	17
La Programmazione del fabbisogno del personale	17
Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della Relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni	17
Verifica della coerenza esterna	18
Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: il Patto di stabilità	18
Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio	21
Parte corrente	21
Le entrate correnti	21
Titolo I: entrate tributarie	22
Titolo II: entrate da trasferimenti	24
Titolo III: entrate extratributarie	24
Le spese correnti	26
Parte investimenti	28

Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio pluriennale	30
Considerazioni finali	31
Conclusioni	33

2. INDICE DELLE TABELLE	Pag.
Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi	9
Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi	9
Tabella 3. L'equilibrio corrente	10
Tabella 4. L'equilibrio in parte corrente ed in parte capitale	11
Tabella 5. Entrate e spese non ripetitive	12
Tabella 6. Andamento storico degli investimenti	13
Tabella 7. Fonti di finanziamento	13
Tabella 8. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	15
Tabella 9. L'equilibrio in parte corrente ed in parte capitale nel bilancio pluriennale	16
Tabella 10. Patto di stabilità	20
Tabella 11. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi	21
Tabella 12. Le entrate di parte corrente	21
Tabella 13. Le entrate tributarie	22
Tabella 14. Trasferimenti dello Stato	24
Tabella 15. Altri trasferimenti	24
Tabella 16. Entrate extratributarie	24
Tabella 17. Spese correnti secondo la natura economica	26
Tabella 18. Riduzione spese correnti	27
Tabella 19. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente	28
Tabella 20. Incidenza interessi passivi	28
Tabella 21. Evoluzione dell'indebitamento	29
Tabella 22. Anticipazione di cassa	29
Tabella 23. Bilancio pluriennale	30

3. PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI

La sottoscritta Rag. Clementina Mercati, Revisore Unico nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 19 marzo 2012, esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale in data 7 agosto 2014 con delibera n. 94

rilevato che

nel suo operato l'Amministrazione si è uniformata allo statuto ed al regolamento di contabilità, in coerenza alle disposizioni di cui al nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

visti

- ☐ il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ☐ il DPR 31.01.1996, n. 194;
- ☐ i postulati dei principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;
- ☐ i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ☐ lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ il regolamento di contabilità dell'Ente;
- ☐ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ il parere espresso dal Responsabile del Settore economico-finanziario nella delibera di Giunta n. 94 del 7 agosto 2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000;

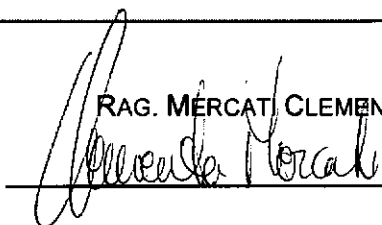
delibera

di approvare l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sullo schema di bilancio di previsione del Comune di Casina per l'esercizio finanziario 2014 e dei documenti allegati.

Casina, 22 agosto 2014

L'Organo di revisione

RAG. MERCATI CLEMENTINA



4. VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Clementina Mercati, Revisore Unico nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 19 marzo 2012, ricevuto in data 14 agosto 2014 lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 7 agosto 2014 con delibera n. 94, corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- il bilancio pluriennale 2014-2016;
- la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- i rendiconti degli esercizi 2012 e 2013;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati 2012 dei consorzi, delle istituzioni e delle società di capitali, cui il Comune partecipa;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera di Giunta con la quale viene approvata la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera di determinazione delle aliquote e detrazione per l'applicazione dell'I.M.U.;
- la proposta di delibera di modifica dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le delibere con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote d'imposta con le relative detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di

copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto e la relazione contenente le previsioni pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008)
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08 contenuto nella relazione previsionale e programmatica che fissa il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione previsto dall' art. 46, comma 3, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

5. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**5.1. GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato in data 22 aprile 2014 con delibera n. 12 il rendiconto di gestione dell'anno 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	DISPONIBILITA'
ANNO 2010	1.375.487,69
ANNO 2011	1.142.662,37
ANNO 2012	1.648.686,29
ANNO 2013	859.111,45

Il Revisore rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

5.2. IL BILANCIO DI PREVISIONE

5.2.1. VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario richiesto dall'art. 162, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ed il principio dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi richiesto dall'art. 168, comma 2, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si riporta di seguito un quadro generale riassuntivo.

Entrate	Importo	Spese	Importo
Avanzo amm.ne in c/comp.	304.081,00	Totale spese correnti	3.849.884,00
Totale entrate tributarie	2.932.731,00	Conto capitale	652.797,00
Totale contributi e trasferim.	547.316,00	Rimborso di prestiti	399.926,00
Totale entrate extra tributarie	476.872,00	Servizi per conto terzi	471.082,00
Totale trasferimenti e alienaz.	381.607,00		
Entrate da prestiti	260.000,00		
Servizi per conto terzi	471.082,00		
Totale	5.373.689,00	Totale	5.373.689,00

Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi

Si riporta di seguito un quadro generale riassuntivo del trend storico.

Entrate	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Avanzo amm.ne in c/comp.	0,00	0,00	304.081,00
Totale entrate tributarie	2.869.977,30	3.135.249,14	2.932.731,00
Totale contributi e trasferim.	704.747,88	796.982,86	547.316,00
Totale entrate extra tributarie	437.291,30	485.263,19	476.872,00
Totale trasferimenti e alienaz.	444.356,75	1.108.491,00	381.607,00
Entrate da prestiti	100.000,00	365.000,00	260.000,00
Servizi per conto terzi	346.693,90	471.082,00	471.082,00
Totale	4.903.067,13	6.362.068,19	5.373.689,00
Spese	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Totale spese correnti	3.743.415,57	4.314.814,19	3.849.884,00
Conto capitale	840.574,78	1.182.302,00	652.797,00
Rimborso di prestiti	158.198,70	393.870,00	399.926,00
Servizi per conto terzi	346.693,90	471.082,00	471.082,00
Totale	5.088.882,95	6.362.068,19	5.373.689,00

Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi

5.2.2. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

Il bilancio di previsione assicura l'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dal prospetto sottoriportato.

Nel medesimo prospetto si riporta altresì il trend storico dell'evoluzione del saldo di parte corrente.

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Entrate tit. I-II-III	4.012.016,48	4.417.495,19	3.956.919,00
Spese correnti	3.743.415,57	4.314.814,19	3.849.884,00
Differenza	268.600,91	102.681,00	107.035,00
Quota capitale amm.to finanziamenti	158.198,70	133.870,00	139.926,00
Saldo situazione corrente	110.402,21	-31.189,00	-32.891,00
La differenza è finanziata con risorse derivanti da:			
1) Contributo per il rilascio permesso di costruire applicato alla spesa corrente			32.891,00

Tabella 3: L'equilibrio corrente

Come evidenziato nel prospetto, vengono utilizzate entrate da oneri di urbanizzazione a finanziamento del saldo negativo in parte corrente.

Durante l'iter parlamentare del Decreto Legge 35/2013 (convertito dalla Legge 64/2013), in materia di pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione è stata inserita una norma (art. 10, comma 4 ter) che, modificando l'art. 2, comma 8 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), estende anche al 2013 e al 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Dpr 380/2001 "Testo Unico Edilizia" per far fronte alle spese correnti.

In particolare si ricorda che la norma della finanziaria per il 2008 dispone che i suddetti proventi possono essere utilizzati:

- per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti
- per una quota non superiore ad un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni, previsto al Titolo IV delle entrate, è destinato al finanziamento della spesa corrente per una percentuale inferiore al limite massimo consentito.

Il rispetto dell'equilibrio in parte corrente ed in parte capitale nel bilancio di previsione è dimostrato dalla tabella che segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		Consuntivo 2012	Assestato 2013	Preventivo 2014
	Entrate titolo I	2.869.977,30	3.135.249,14	2.932.731,00
	Entrate titolo II	704.747,88	796.982,86	547.316,00
	Entrate titolo III	437.291,30	485.263,19	476.872,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	4.012.016,48	4.417.495,19	3.956.919,00
(B)	Spese titolo I	3.743.415,57	4.314.814,19	3.849.884,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	158.198,70	133.870,00	139.926,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	110.402,21	- 31.189,00	- 32.891,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	91.299,00	-	-
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	28.868,00	31.189,00	32.891,00
	- contributo permesso di costruire	28.868,00	31.189,00	32.891,00
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
	-altre entrate			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	71.650,00	-	-
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-
	-altre entrate	71.650,00	-	-
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	23.238,00	-	-
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	182.157,21	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Consuntivo 2012	Assestato 2013	Preventivo 2014
	Entrate titolo IV	444.356,75	1.108.491,00	381.607,00
	Entrate titolo V	100.000,00	105.000,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	544.356,75	1.213.491,00	381.607,00
(N)	Spese titolo II	840.574,78	1.182.302,00	652.797,00
(P)	Differenza di parte capitale (M-N)	- 296.218,03	31.189,00	- 271.190,00
(F)	Entrate capitale destinate a spese correnti	28.868,00	31.189,00	32.891,00
(G)	Entrate correnti dest.ad.invest.	71.650,00	-	-
(H)	Entrate diverse per rimborso quote cap.	23.238,00	-	-
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	310.500,00		304.081,00
	Saldo di parte capitale (P-F+G-H+Q)	33.825,97	-	-

Tabella 4. L'equilibrio in parte corrente ed in parte capitale

5.2.3. VERIFICA DELLA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata e spese con esse finanziate è assicurata dal bilancio di previsione.

5.2.4. ENTRATE E SPESE AVENTI CARATTERE DI ECCEZIONALITA'

La situazione dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
Oneri urbanizzazione applicati alla spesa corrente	32.891,00	
Recupero evasione tributaria	200.000,00	
Elezioni	16.000,00	16.000,00
Sanzioni al codice della strada	1.000,00	
Totale	249.891,00	16.000,00

Tabella 5. Entrate e spese non ripetitive

5.2.5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

L'andamento storico del titolo II della spesa viene riportato nel seguente prospetto riassuntivo.

Funzione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Generale di amm.	10.475,34	17.000,00	41.000,00
Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Istruzione pubblica	261.934,21	320.000,00	111.581,00
Cultura e beni culturali	15.735,71	0,00	0,00
Sport e ricreativo	0,00	0,00	20.000,00
Turismo	0,00	0,00	10.000,00
Viabilità e trasporti	401.649,73	798.000,00	150.596,00
Territorio e ambiente	90.779,79	5.000,00	197.620,00
Settore sociale	60.000,00	42.302,00	122.000,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	840.574,78	1.182.302,00	652.797,00

Tabella 6. Andamento storico degli investimenti

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

Mezzi propri	Prev. 2014
Oneri di urbanizzazione	32.109,00
Alienazioni beni patrimoniali	114.596,00
Entrate correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale	304.081,00
Altre risorse	0,00
Totale mezzi propri	450.786,00
Mezzi di terzi	Prev. 2014
Mutui - BOC	0,00
Contributi statali	0,00
Contributi regionali	32.500,00
Altri	169.511,00
Totale mezzi di terzi	202.011,00
Totale fonti di finanziamento	652.797,00

Tabella 7. Fondi di finanziamento

L'importo degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese di investimento è pari ad euro 32.109,00. L'importo destinato al finanziamento della parte corrente ammonta invece, come già evidenziato al punto 5.2.2, ad euro 32.891,00 (pari al 50,60% dell'importo iscritto in bilancio).

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	25.595,26
- vincolato per investimenti	euro	79.024,95
- per fondo ammortamento	euro	zero
- non vincolato	euro	285.719,11

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto (avvenuta in data 22 aprile 2014 con delibera del Consiglio n. 12) può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014 è applicato per il finanziamento di:

BILANCIO DI PREVISIONE 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	92.860
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	211.221
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo disponibile applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	304.081

5.3. IL BILANCIO PLURIENNALE**5.3.1. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE E IN CONTO CAPITALE NEL BILANCIO PLURIENNALE**

Il bilancio pluriennale assicura l'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dal prospetto sottoriportato.

Descrizione	Prev. 2015	Prev. 2016
Entrate tit. I-II-III	3.846.453,00	3.865.584,00
Spese correnti	3.701.774,00	3.719.251,00
Differenza	144.679,00	146.333,00
Quota capitale amm.to finanziamenti	144.679,00	146.333,00
Saldo situazione corrente	0,00	0,00

Tabella 8. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Il rispetto dell'equilibrio in parte corrente ed in parte capitale nel bilancio pluriennale è dimostrato dalla tabella che segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2015	Previsioni 2016
	Entrate titolo I	2.831.833,00	2.864.714,00
	Entrate titolo II	557.217,00	553.467,00
	Entrate titolo III	457.403,00	447.403,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	3.846.453,00	3.865.584,00
(B)	Spese titolo I	3.701.774,00	3.719.251,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	144.679,00	146.333,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-	-
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	-	-
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-	-
	- contributo permesso di costruire	-	-
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-
	-altre entrate		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	-
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-
	-altre entrate	-	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Previsioni 2015	Previsioni 2016
	Entrate titolo IV	995.000,00	362.000,00
	Entrate titolo V	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	995.000,00	362.000,00
(N)	Spese titolo II	995.000,00	362.000,00
(P)	Differenza di parte capitale	0,00	0,00
(F)	Entrate capitale destinate a spese correnti	-	-
(G)	Entrate correnti dest.ad.invest.	-	-
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	-	-
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	-
	Saldo di parte capitale (P-F+G-H+Q)	-	-

Tabella 9. L'equilibrio in parte corrente ed in parte capitale nel bilancio pluriennale

6. VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

6.1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1.1. VERIFICA DELL'ADOZIONE DEGLI STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

6.1.2. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 artt. 126 e 128 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e trasporti, ed adottato dalla Giunta Comunale entro il 15 ottobre 2013 (delibera di Giunta n. 70 del 15 ottobre 2013, successivamente modificata con delibera di Giunta n. 89 del 7 agosto 2014). Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

6.1.3. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 93 del 7 agosto 2014. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.1.4. VERIFICA DEL CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- per l'entrata, comprende una valutazione sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa, è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

6.2. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

6.2.1. PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: IL PATTO DI STABILITÀ

Come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

spesa corrente media 2009/2011		
anno	importo	media
2009	3.397	
2010	3.576	
2011	3.642	3.538

2. saldo obiettivo

saldo obiettivo - art. 31 comma 6 della legge 183/2011			
anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.538	15,07	533
2015	3.538	15,07	533
2016	3.538	15,62	553

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti			
anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	533	0	533
2015	533	0	533
2016	553	0	553

Per il 2014 il saldo obiettivo è stato rideterminato attraverso l'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al DM 11390 del 11.02.2014 attuativo del comma 2 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011 in euro/mille 549.

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

obiettivo per gli anni 2014/2016			
	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.933	3.830	3.855
spese correnti prev. impegni	3.780	3.600	3.650
differenza	153	230	205
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	153	230	205
previsione incassi titolo IV	431	548	469
previsione pagamenti titolo II	831	235	120
differenza	-400	313	349
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte capitale	-400	313	349
spazi concessi dalla Regione e dallo Stato	801	0	0
obiettivo previsto	554	543	554

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	554	549	5
2015	543	533	10
2016	554	553	1

Tabella 10. Patto di stabilità

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

7. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano il seguente trend.

Entrate	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Avanzo amm.ne in c/comp.	0,00	0,00	304.081,00
Totale entrate tributarie	2.869.977,30	3.135.249,14	2.932.731,00
Totale contributi e trasferim.	704.747,88	796.982,86	547.316,00
Totale entrate extra tributarie	437.291,30	485.263,19	476.872,00
Totale trasferimenti e alienaz.	444.356,75	1.108.491,00	381.607,00
Entrate da prestiti	100.000,00	365.000,00	260.000,00
Servizi per conto terzi	346.693,90	471.082,00	471.082,00
Totale	4.903.067,13	6.362.068,19	5.373.689,00
Spese	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Totale spese correnti	3.743.415,57	4.314.814,19	3.849.884,00
Conto capitale	840.574,78	1.182.302,00	652.797,00
Rimborso di prestiti	158.198,70	393.870,00	399.926,00
Servizi per conto terzi	346.693,90	471.082,00	471.082,00
Totale	5.088.882,95	6.362.068,19	5.373.689,00

Tabella 11. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

7.1. PARTE CORRENTE

7.1.1. LE ENTRATE CORRENTI

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Imposte	1.345.014,27	1.360.882,51	1.376.217,00
Tasse	694.717,63	776.500,00	776.000,00
Altri tributi	830.245,40	997.866,63	780.514,00
Totale entrate tributarie	2.869.977,30	3.135.249,14	2.932.731,00
Contributi e trasf. Stato	35.144,02	255.200,15	30.110,00
Contributi e trasf. Regione	4.316,72	4.571,01	5.000,00
Altri trasferimenti correnti	665.287,14	537.211,70	512.206,00
Totale contributi e trasferim.	704.747,88	796.982,86	547.316,00
Proventi dei servizi pubblici	156.636,57	139.317,48	137.703,00
Proventi dei beni dell'Ente	12.550,00	18.026,48	9.560,00
Interessi su anticipaz. e crediti	2.790,64	2.570,00	2.000,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	10.758,84	43.292,63	43.293,00
Proventi diversi	254.555,25	282.056,60	284.316,00
Totale entrate extra tributarie	437.291,30	485.263,19	476.872,00
Totale entrate correnti	4.012.016,48	4.417.495,19	3.956.919,00

Tabella 12. Le entrate di parte corrente

7.1.1.1. TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	1.117.647,00	1.095.962,64	1.067.962,00
I.C.I. recupero	70.000,00	110.144,00	80.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.656,03	1.520,87	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000,00	150.000,00	225.000,00
Quota 0,50 per mille IRE	586,24	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.125,00	3.255,00	3.255,00
Categoria 1: Imposte	1.345.014,27	1.360.882,51	1.376.217,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	32.549,63	33.000,00	33.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi/TARI	632.168,00	573.500,00	623.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi recupero	30.000,00	170.000,00	120.000,00
Categoria 2: Tasse	694.717,63	776.500,00	776.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.375,00	1.395,00	1.395,00
TASI	0,00	0,00	270.000,00
Fondo solidarietà comunale	828.870,40	558.116,49	509.119,00
Quota IMU per fondo solidarietà comunale	0,00	438.355,14	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	830.245,40	997.866,63	780.514,00
Totale entrate tributarie	2.869.977,30	3.135.249,14	2.932.731,00

Tabella 13. Le entrate tributarie

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1 comma 380 della L. 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote deliberate per l'anno 2014 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 DL n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in Euro 1.067.962.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, come da relativa proposta, dovrà approvare la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 con aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione di euro 10.000.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della L. 24/12/2012 n. 228 è stato determinato sulla base delle comunicazioni ufficiali del Ministero.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014 tra le entrate tributarie la somma di euro 623.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 270.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale, come da proposta, dovrà approvare le aliquote e le detrazioni.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 33.000.

7.1.1.2. TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI

- Trasferimenti dello Stato: il gettito dei trasferimenti erariali è riepilogato nella seguente tabella

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Contributo Stato amm.to mutui	30.302,00	30.302,00	12.846,00
Contributo Stato pasto insegnanti	3.625,02	2.000,00	-
Contributo Stato accertamenti medici	1.217,00	-	-
Contributo Stato IMU immobili comunali	-	14.554,79	11.909,00
Contributo Stato DL 120-2013	-	9.226,00	5.355,00
Contributo Stato IMU abitaz. Principale	-	199.117,36	-
TOTALE	35.144,02	255.200,15	30.110,00

Tabella 14. Trasferimenti dello Stato

- Trasferimenti Regionali e da altri enti del settore pubblico:

Fondo ordinario	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Contributi e trasf. Regione	4.316,72	4.571,01	5.000,00
Altri trasferimenti correnti	665.287,14	537.211,70	512.206,00
Totale	669.603,86	541.782,71	517.206,00

Tabella 15. Altri trasferimenti

Tra gli altri trasferimenti correnti sono previsti euro 437.000,00 a titolo di contributo dal GSE per energie rinnovabili sugli impianti fotovoltaici.

7.1.1.3. TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Proventi dei servizi pubblici	156.636,57	139.317,48	137.703,00
Proventi dei beni dell'Ente	12.550,00	18.026,48	9.560,00
Interessi su anticipaz. e crediti	2.790,64	2.570,00	2.000,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	10.758,84	43.292,63	43.293,00
Proventi diversi	254.555,25	282.056,60	284.316,00
Totale entrate extra tributarie	437.291,30	485.263,19	476.872,00

Tabella 16. Entrate extratributarie

Relativamente ai "servizi a domanda individuale", la percentuale di copertura non è vincolante per il Comune in quanto gli esercizi 2012 e 2013 non sono stati chiusi in disavanzo. Tali percentuali sono comunque indicate nelle proposte di delibere allegate al bilancio di previsione.

Sono previsti 43.293,00 euro di utili distribuiti da Iren S.p.A.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in Euro 1.000,00; la destinazione della parte vincolata del 50% è stata stabilita con atto della Giunta Comunale n. 91 del 7 agosto 2014.

Tra i proventi diversi sono previste le entrate per la cessione di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico quantificate in euro 121.500,00.

Relativamente al Titolo nel suo complesso, si ritiene attendibile la previsione di entrata.

7.1.2. LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica.

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Personale	1.045.403,12	986.851,00	918.178,00
Acquisto di beni materie prime	216.033,32	153.118,39	133.335,00
Prestazioni di servizi	1.980.377,83	1.794.163,74	1.836.278,00
Utilizzi beni di terzi	23.261,91	431.312,26	430.821,00
Trasferimenti	285.782,54	736.756,30	352.784,00
Interessi passivi e oneri fin.	83.363,90	78.421,00	73.093,00
Imposte e tasse	105.940,97	106.258,00	71.182,00
Oneri straord. gestione corr.	3.251,98	0,00	0,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalut. crediti	0,00	3.366,00	3.366,00
Fondo di riserva	0,00	24.567,50	30.847,00
Totale spese correnti	3.743.415,57	4.314.814,19	3.849.884,00

Tabella 17. Spese correnti secondo la natura economica

Il Revisore ritiene che le previsioni siano attendibili.

Si segnala quanto segue:

- Spesa per il personale dipendente: la spesa per il personale dipendente è prevista in € 918.178,00. Il Revisore dà atto che la spesa del personale è stata calcolata tenendo conto:
 - delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale;
 - dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
 - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modifiche;
 - degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 sugli importi del trattamento economico complessivo per i singoli dipendenti e sugli importi derivanti dalla contrattazione decentrata.
- Spese per incarichi di collaborazione: la spesa per incarichi di collaborazione rientra nel limite massimo previsto dall' art. 46, comma 3, legge 133/08.

- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi: in relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, come integrato dall'art. 1 c. 5 del d.l. 101/2013, e di quelle dell'art. 1 comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, si evidenzia che le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	5.455,20	84%	872,83	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.383,64	80%	276,73	250,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	
Missioni	5.583,44	50%	2.791,72	1.550,00
Formazione	18.697,30	50%	9.348,65	7.500,00
Manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	50.466,46	20%	40.373,17	18.361,00

Tabella 18. Riduzione spese correnti

- Fondo svalutazione crediti: L'art. 6 comma 17 del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. L'ente ha residui attivi di tale tipo e stanziato una somma nel Fondo svalutazione crediti stabilita in euro 3.366.
- Ammortamenti di esercizio: l'Ente, avendone facoltà, non ha previsto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, la spesa per quota di ammortamento annuale dei beni patrimoniali.
- Fondo di riserva: è previsto nei limiti imposti dall'art. 166 del TUEL (fra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti).

7.2. PARTE INVESTIMENTI

Il Revisore rileva che le fonti di finanziamento sono compatibili con gli investimenti; si rinvia all'apposito paragrafo per una correlazione fra mezzi propri, mezzi di terzi e spesa.

Per l'esercizio 2014 non è prevista la contrazione di mutui e finanziamenti a lungo termine per finanziare spese di investimento. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003.

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto di mobili ed arredi, autovetture ed immobili rientra nei limiti disposti dalla L. 228/2012.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti ultimo rendiconto approvato	4.012.016,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	320.961,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	73.093,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,82
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	247.868,32

Tabella 19. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da eventuali garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	73.093,00	70.290,00	66.600,00
Entrate correnti	4.012.016,48	4.012.016,48	4.012.016,48
% su entrate correnti	1,82	1,75	1,66
Limite art.204 Tuel	8,00%	8,00%	8,00%

Tabella 20. Incidenza interessi passivi

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.791.718,23	1.956.888,23	1.898.689,53	1.869.819,53	1.729.893,53	1.585.214,53
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	100.000,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	134.830,00	158.198,70	133.870,00	139.926,00	144.679,00	146.333,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.956.888,23	1.898.689,53	1.869.819,53	1.729.893,53	1.585.214,53	1.438.881,53

Tabella 21. Evoluzione dell'indebitamento

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I,II,III)	Euro	3.956.919,00
Anticipazione di cassa	Euro	260.000,00
Percentuale		6,57

Tabella 22. Anticipazione di cassa

8. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 D.Lgs. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Il bilancio pluriennale si può così sintetizzare:

Entrate	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Avanzo Amm.ne in c/comp.	304.081,00	0,00	0,00
Tributarie	2.932.731,00	2.831.833,00	2.864.714,00
Contributi e trasferimenti	547.316,00	557.217,00	553.467,00
Extratributarie	476.872,00	457.403,00	447.403,00
Totale Entrate Correnti	3.956.919,00	3.846.453,00	3.865.584,00
Alienazione di beni Patrimoniali	114.596,00	140.000,00	120.000,00
Trasferimenti e riscoss. crediti	267.011,00	855.000,00	242.000,00
Totale Entrate Al. e Trasn.	381.607,00	995.000,00	362.000,00
Assunzione di Prestiti	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Totale entrate	4.902.607,00	5.101.453,00	4.487.584,00
Uscite	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Personale	918.178,00	905.379,00	904.379,00
Acquisto di beni materie prime	133.335,00	137.862,00	144.287,00
Prestazioni di Servizi	1.836.278,00	1.776.921,00	1.789.513,00
Utilizzi beni di terzi	430.821,00	431.271,00	431.321,00
Trasferimenti	352.784,00	283.493,00	281.593,00
Interessi Passivi e Oneri Fin.	73.093,00	70.290,00	66.600,00
Imposte e Tasse	71.182,00	70.558,00	70.558,00
Oneri Straord. gestione corr.	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalut. Crediti	3.366,00	1.000,00	1.000,00
Fondo di Riserva	30.847,00	25.000,00	30.000,00
Totale Spese Correnti	3.849.884,00	3.701.774,00	3.719.251,00
Conto Capitale	652.797,00	995.000,00	362.000,00
Rimborso di Prestiti	399.926,00	404.679,00	406.333,00
Totale uscite	4.902.607,00	5.101.453,00	4.487.584,00

Tabella 23. Bilancio pluriennale

9. CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti del 2012 e del 2013;
- del bilancio di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno del personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti

per l'anno 2014 sarà possibile.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire nell'anno 2014, 2015 e 2016 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile.

Il Revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 L. 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del DL 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1 commi 138, 141 e 143 L. 298/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

10. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

tenuto conto

- del parere espresso dal Responsabile del Settore economico-finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

considerato

che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

rilevato

la coerenza interna, la coerenza esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Tutto ciò premesso**L'ORGANO DI REVISIONE**

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;

invita l'Amministrazione comunale

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Casina, 22 agosto 2014

L'Organo di revisione

RAG. MERCATI CLEMENTINA

